



SCHEMA ILLUSTRATIVO DI PROGETTO (iniziale)	Anno Scolastico: 2023/24	
	Prot.	REV_0

Titolo del progetto/denominazione del dipartimento

MILLE ORTI

Responsabile progetto/del dipartimento

Podda Ada

Ordini di scuola interessati: Infanzia Primaria Secondaria

Descrizione del progetto

Descrivere le caratteristiche del progetto seguendo la scaletta indicata. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

- **Analisi dei bisogni** (Quali esigenze degli alunni sono state rilevate? In che modo?)

Il progetto ha come destinatari tutti i bambini e le bambine delle 4 sezioni della scuola dell'infanzia e viene portato avanti da diversi anni in quanto esperienza flessibile, inclusiva e adattabile alle diverse necessità didattiche.
La curiosità e il bisogno di esplorare dei bambini e delle bambine, sono motivazione al progetto, in quanto nel lavoro con la terra questi/e ultimi/e hanno la possibilità di sentirsi liberi/e di sperimentare e scoprire la natura. L'orto didattico si configura quindi come un laboratorio all'aperto che unisce le attività manuali al pensiero astratto. I bambini e le bambine con piccoli gesti, operazioni ed osservazioni scoprono la natura e i suoi ritmi, avendo modo di sperimentare l'attesa, la fantasia e la previsione su ciò che è ancora invisibile agli occhi.
- **Finalità e obiettivi** (Quali sono le finalità generali? Elencare gli obiettivi, concreti e misurabili, che il progetto intende perseguire)

Il progetto ha la finalità di accostare i bambini e le bambine alla scoperta dell'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando abilità e atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare e il gusto della scoperta. L'obiettivo è quello di "seminare" nei più piccoli la consapevolezza del bisogno di prendersi cura della Terra e di conseguenza degli esseri viventi che vi abitano. La realizzazione dell'orto e la sua cura, adattato alle reali possibilità di apprendimento del target e dei singoli, permette ai bambini e alle bambine di sperimentare in prima persona, in maniera dinamica, interattiva, creativa e giocosa, favorendo lo sviluppo di capacità che stanno alla base del sapere e del fare scientifico, sostenendo la maturazione del pensiero ecologico, già a partire dalla scuola dell'infanzia. L'attività della semina stimola nel bambino l'interesse e il rispetto verso la natura, rafforza l'autostima (il bambino vede il frutto del suo lavoro), favorisce il movimento fisico: scavare, seminare,



annaffiare sviluppano la motricità fine e il coordinamento oculo-manuale.

Gli obiettivi formativi di questa attività abbracciano diversi campi di esperienza:

- Il sé e l'altro: rispettare le regole condivise nel lavoro di gruppo, rispettare e apprezzare l'ambiente in cui si vive, rafforzare l'autonomia.
- Il corpo e il movimento: muoversi con destrezza nello spazio coordinando i movimenti, affinare la motricità fine, esercitare le potenzialità sensoriali, interiorizzare l'importanza di una sana alimentazione e sensibilizzare al consumo di ortaggi.
- La conoscenza del mondo: osservare fenomeni naturali e coglierne le trasformazioni, formulare riflessioni e ipotesi sui fenomeni osservati, raggruppare ordinare e confrontare secondo criteri diversi i vegetali, scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture.

- **Contenuti culturali** (Quali tematiche, oggetto della progettazione didattica, si intendono trattare e/o rinforzare?)

La realizzazione e cura di un piccolo orto didattico, si configura come un primo approccio empirico alle scienze naturali che fornisce elementi e abitudini di coscienza ecologica e ambientale, tematica chiave e motivazione pedagogica al progetto.

- **Metodologia di intervento** (Quali indicazioni metodologiche è possibile prevedere?)

Metodologie utilizzate: outdoor learning – learning by doing.

- **Modalità di verifica e valutazione** (Con che modalità si intende verificare e valutare gli esiti del progetto? Fare riferimento a indicatori misurabili)

Osservazione in itinere del lavoro svolto dai bambini e dalle bambine, dell'interesse e la partecipazione alle attività, della capacità di collaborare e cogliere gli elementi essenziali propri dell'attività. Rielaborazione orale e/o grafica delle attività svolte.

Collegamento con uno o più Obiettivi formativi prioritari del PTOF (v. Legge 107/2015 Articolo 1, comma 7). Segnare una crocetta a fianco degli obiettivi interessati

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;	
b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche ;	X
c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte , nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;	
d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;	
e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della	X



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
I.C. VIA POPPEA SABINA

Viale Ratto delle Sabine, 3 – 00131 ROMA – Tel. 0641404596

C.F. 96418990584 – Cod. Meccanografico **RMIC8G800R**

Codice Univoco ufficio: **K96NBC** Mail: rmic8g800r@istruzione.it

PEC rmic8g800r@pec.istruzione.it Sito web: www.icviapoppeasabina.edu.it



sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;	
f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini ;	
g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano , con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;	X
h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;	
i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	X
j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica , di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;	
k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva , aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	
l) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi , anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;	
m) SECONDARIA DI II GRADO incremento dell' alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;	NO
n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;	
o) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	
p) alfabetizzazione e perfezionamento dell' italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;	
q) definizione di un sistema di orientamento .	

Risultati attesi

Indicare, in base agli obiettivi elencati, quali risultati si prevede di raggiungere attraverso il progetto.

A livello didattico l'orto è uno strumento utile al raggiungimento di diversi obiettivi e attraverso la sua cura è possibile veicolare insegnamenti riconducibili a diversi campi di esperienza. I risultati attesi a fine anno, a conclusione del progetto, sono:

- sviluppare una coscienza ecologica di rispetto e cura dell'ambiente;
- conoscere il ciclo della pianta, la stagionalità dei vegetali e le diverse caratteristiche;
- promuovere buone pratiche alimentari sensibilizzando al consumo di ortaggi, facendo leva sulla curiosità di assaggiare i prodotti del proprio lavoro nell'orto;
- rispettare i tempi della natura e imparare ad attendere come valore importante per la crescita;
- migliorare la motricità fine e le potenzialità sensoriali;
- rispettare le regole condivise nel lavoro di gruppo e rafforzare l'autonomia.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
I.C. VIA POPPEA SABINA

Viale Ratto delle Sabine, 3 – 00131 ROMA – Tel. 0641404596
 C.F. 96418990584 – Cod. Meccanografico **RMIC8G800R**
Codice Univoco ufficio: K96NBC Mail: rmic8g800r@istruzione.it
 PEC rmic8g800r@pec.istruzione.it Sito web: www.icviapoppeasabina.edu.it



Destinatari. Indicare l'opzione o le opzioni interessate e specificare nella casella sottostante.

<input checked="" type="checkbox"/> Gruppi classe	<input type="checkbox"/> Classi aperte in verticale	<input type="checkbox"/> Classi aperte in parallelo

Spazi organizzativi. Indicare l'opzione o le opzioni interessate.

Laboratori	Aule	Strutture sportive
Con collegamento internet	Biblioteca	Palestra
Disegno/Arte	Auditorium	Calcetto
STEAM	Video	Basket/Pallavolo all'aperto
FABLAB		Pista di atletica
Musica		
Scienze		
Teatro		

Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

Il progetto avrà la durata dell'intero anno scolastico. Ogni sezione lavorerà in autonomia utilizzando i 2 cassoni a terra collocati nello spazio antistante ad ogni aula, nel giardino della scuola. Si potrà coltivare un piccolo orto che verrà lavorato, seminato e curato in tutte le sue fasi di crescita fino alla raccolta dei prodotti. Il lavoro nell'orto potrà essere affiancato da attività in sezione: lettura di libri a tema, rielaborazione orale e/o grafica delle esperienze.

Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare, indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.

Docenti	Tutti i docenti della scuola dell'infanzia, che lavoreranno al progetto autonomamente con la propria sezione: Romano Stefania - Costanzo Antonietta - Podda Ada - Paone Daniela - Sbragaglia Sabrina - D'Angelo Antonietta - Colaci Stefania - Falcicchio Caterina - Graziano Carlo - Froncillo Patrizia
ATA	
Esterni	
Altro (specificare)	



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

I.C. VIA POPPEA SABINA

Viale Ratto delle Sabine, 3 – 00131 ROMA – Tel. 0641404596

C.F. 96418990584 – Cod. Meccanografico **RMIC8G800R**

Codice Univoco ufficio: **K96NBC** Mail: rmic8g800r@istruzione.it

PEC rmic8g800r@pec.istruzione.it Sito web: www.icviapoppeasabina.edu.it

Istituto Comprensivo



Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

Per l'attuazione del progetto verranno utilizzate le seguenti attrezzature: 8 cassoni a terra di dimensioni 180x60x50 (2 per sezione), attrezzi da giardinaggio (zappette, rastrelli, palette e innaffiatoi).

Eventuali informazioni aggiuntive(*ad es. partecipazione a giornate dedicate, eventi, ecc.*)

Roma, 16/10/2023

Il Responsabile
Podda Ada